La FeralpiSalò va a Pordenone con troppi silenzi e tante incognite

Modulo verdeblù invariato ma l'attesa è per il nome del tecnico chiamato a dare più grinta alla squadra

La venticinquesima

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

NUVOLENTO. È un silenzio assordante, quello del direttore sportivo della FeralpiSalò Francesco Marroccu, il quale diversamente da quanto annunciato lascia il campo d'allenamento concedendo solo un formale saluto a chi invece attendeva spiegazioni sulle dimissioni di Michele Serena all'antivigilia del match contro il Pordenone (oggi, ore 16.30 al Bottecchia), che vedrà Cesare Beggi sulla panchina verdeblù.

Dubbi. Quello odierno è l'ennesimo crocevia della stagione dei gardesani, che sono a nove punti dalla vetta con una partita in più del Padova e puntano al primo posto. O forse puntavano, prima del ko interno con il Vicenza che potrebbe essere la causa dell'addio di Serena.

Una decisione quasi certamente 'incoraggiata' dal club gardesano (ma senza volerne dare formalmente l'idea), che potrebbe essere frutto di un semplice ragionamento numerico: con i due punti gettati al vento a Fano ed i tre persi con il Vicenza, oltre ad essere solitario al secondo posto, il club di Giuseppe Pasini si troverebbe a -4 dal Padova. Distanza ideale per tenere nel mirino la capolista, metterle pressione e dare grande spinta alla Feralpi.

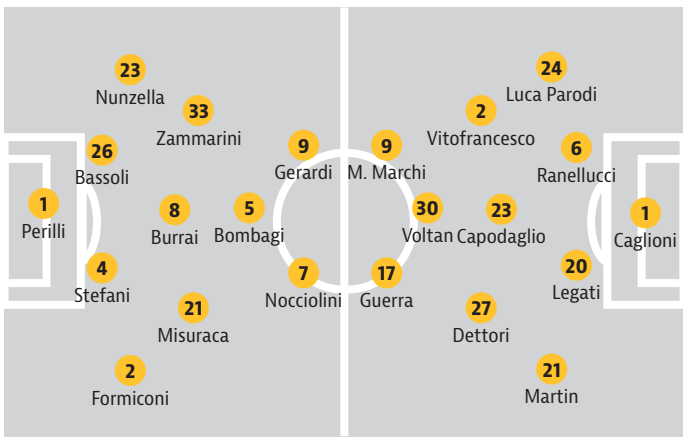
Futuro. Alla vigilia del match perso dalla Feralpi a fine anno sul campo del Renate, proprio il diesse salodiano Marroccu ci faceva notare che il Padova grazie al carattere di Bisoli, «che ben conosco, avendolo avuto al Cagliari, ha qualche punto in più dei salodiani. Non perché Serena non sia capace, ma per questioni caratteriali», chiudeva Marroccu.

Così, mentre Beggi si appresta a guidare i verdeblù a Pordenone in una gara davvero complicata e con uno schieramento in buona parte frutto delle riflessioni condivise all'inizio della settimana con Serena, è già scattato il toto allenatore.

In pole resta Pulga, in stretti rapporti con Marroccu e con il club, Prina gli è appena dietro. Ma c'è curiosità per vedere che tipo di carica saprà dare alla squadra Beggi, che potrebbe lasciare in panchina Rocca e schierare dal via Guerra dietro Mattia Marchi e Ferretti.

Già, perché se in avanti il Pordenone è temibilissimo (e la difesa della FeralpiSalò è terz'ultima del torneo), pure l'attacco salodiano ha grandi qualità e la difesa dei ramarri non è la migliore del lotto. Per questo sarà molto difficile ripetere lo 0-0 dell'andata... //

Pordenone: 4-3-1-2 — **FeralpiSalò: 4-3-1-2**



Stadio **Bottecchia di Pordenone** - Ore **16.30** - Arbitro: **Miele di Torino**
Tv: Diretta Sportube.it — info**gdb**

Allenatore: Colucci
Panchina: 12 Mazzini, 3 De Agostini, 6 Giulio Parodi, 32 Carraretto, 31 Caccetta, 18 Lovisa, 20 Silvestro, 27 Magnaghi, 11 Cicerelli, 17 Ciurria, 10 Berrettoni

Allenatore: Beggi
Panchina: 22 Livieri, 19 Marchetti, 25 Emerson, 26 Tantardini, 14 Bagadur, 23 Staiti, 8 Magnino, 10 Gamarra, 16 Raffaello, 39 Rocca, 11 Ferretti, 38 Ponce

All'andata. Caglioni para il rigore di Burrai, Feralpi-Pordenone finisce 0-0

L'intervista - **Cesare Beggi,** *allenatore*

«NEL SCIA DEL LAVORO INIZIATO DA SERENA»

In panchina nel segno della continuità, proseguendo il lavoro del dimissionario Michele Serena. Prima conferenza stampa per Cesare Beggi, promosso alla guida della prima squadra per la trasferta di Pordenone.

Qual è stato il primo impatto?

«Buono. Sinceramente non mi aspettavo di ricevere questo incarico - racconta l'ex allenatore degli Under 17 del Milan e della Primavera del Palermo -, ma sono qui da tre mesi e conosco tutti i giocatori, quindi è cambiato poco: devo solo parlare di più e basta. Prospettive? Fino a quando il club ha bisogno, io sono qua».

La squadra come ha accolto la notizia delle dimissioni di Serena?

«Quando c'è un cambio di allenatore non è mai facile. È un momento di passaggio e ci sta che il gruppo sia un po' frastornato. Però c'è molta esperienza in questo spogliatoio e penso che la botta sarà assorbita. Il pensiero principale è quello di fare bene a Pordenone. E credo che i ragazzi daranno ugualmente il massimo».

Nelle due sedute dirette come si è comportato?

«Ho semplicemente proseguito con il lavoro di Serena. Non farò certo grandi cambiamenti. La squadra continuerà con lo stesso modulo (il 4-3-1-2) anche in Friuli. A me piacciono molto i giocatori tecnici e di conseguenza cerco sempre di schierarli. Ad ogni modo devo sfruttare al meglio le caratteristiche dei singoli, al di là del modulo. Per quanto riguarda la squadra, Emerson è tornato in gruppo e mi sembra abbastanza libero mentalmente dopo l'operazione alla mano. Sicuri assenti gli infortunati Loi, Paolo Marchi e Bacchin».

Il Pordenone è da temere?

«È sicuramente un'ottima squadra, che a gennaio si è rinforzata con elementi di spessore come Nocciolini e Bombagi. Possono attaccare in molti modi e noi cercheremo di cogliere il momento in cui si scopriranno. Come tutti, hanno passato un momento difficile, ma non credo che avremo vita facile». //

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE B

Giornata 25ª

Renate-Triestina
ore: 14.30 — Arbitro: Natilla
Santarcangelo-Padova
ore: 14.30 — Arbitro: Schirru
Südtirol-Gubbio
ore: 14.30 — Arbitro: De Tullio
AlbinoLeffe-Bassano
ore: 16.30 — Arbitro: Pashuku
Pordenone-FeralpiSalò
ore: 16.30 — Arbitro: Miele
Sambenedettese-Reggiana
ore: 16.30 — Arbitro: Maggioni
Ravenna-Fano
ore: 18.30 — Arbitro: Gualtieri
Fermana-Teramo
ore: 20.30 — Arbitro: Cosso
Riposano: **Mestre e Vicenza**

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**42**	21	12	6	3	28	17
Sambenedettese	**34**	21	9	7	5	26	17
Renate	**33**	21	9	6	6	22	18
FeralpiSalò	**33**	22	9	6	7	28	27
Reggiana	**32**	20	9	5	6	23	16
Bassano	**32**	22	9	5	8	22	19
Südtirol	**31**	21	8	7	6	22	18
Pordenone	**30**	21	7	9	5	27	24
AlbinoLeffe	**30**	22	8	6	8	26	24
Mestre	**28**	22	7	7	8	23	22
Vicenza	**27**	21	7	6	8	22	23
Fermana	**27**	22	6	9	7	17	19
Triestina	**27**	21	6	9	6	30	23
Gubbio	**24**	22	6	6	10	22	31
Ravenna	**23**	21	6	5	10	18	26
Santarcangelo (-1)	**23**	22	6	6	10	21	40
Teramo	**22**	21	4	10	7	21	25
Fano	**16**	21	3	7	11	15	24

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena escluso dal campionato.

GLI ALTRI

GIRONE A 25ª giornata

Arezzo-Alessandria; Cuneo-Pistoiese; Livorno-Pontedera; Monza-Arzachena; Olbia-Pro Piacenza; Piacenza-Lucchese; Prato-Pisa; Siena-Carrarese; Viterbese-Gavorrano

Classifica

Livorno p.ti 51; Siena 45; Pisa 43; Viterbese 42; Giana Erminio 34; Monza 33; Carrarese 32; Olbia e Alessandria 31; Arzachena e Pistoiese 30; Piacenza 29; Pontedera e Arezzo (-3) 27; Lucchese 26; Pro Piacenza 24; Cuneo 21; Prato e Gavorrano 15.

GIRONE C 25ª giornata

Bisceglie-Lecce 1-2; Casertana-Trapani; Catania-Cosenza; Catanzaro-Sicula Leonzio; Monopoli-Fidelis Andria; Paganese-Matera; Racing Fondi-Juve Stabia; Reggina-V. Francavilla; Siracusa-Akragas

Classifica

Lecce 55; Catania 48; Trapani 40; Siracusa 36; Rende 35; Cosenza e Matera (-1) 34; Monopoli e Francavilla 31; Juve Stabia 30; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie 27; Reggina e Sicula Leonzio 26; Racing Fondi 23; Casertana 22; Paganese e Fidelis Andria (-3) 20; Akragas (-3) 11.

Numeri

1.5

Media punti della Feralpi. Quarti in classifica, i gardesani sono quinti per media punti. Il Padova capolista ha due punti.